Mps: sindacati, da Fondazione scelta scellerata e senza ritorno

05 Ottobre 2012 - 16:24

(ASCA) - Siena, 5 ott - Decidendo di votare 'si" alla prossima assemblea di Mps, la Fondazione ha preso "una strada senza ritorno" e "scellerata" verso un "cambiamento assolutamente negativo e irreversibile".

E' quanto affermano in una nota le segreteria provinciali senesi dei sindacati Dircredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac-CGIL, UGL, **Uilca/Uil** a proposito della decisione comunicata ieri dalla Fondazione Mps.

I sindacati affermano di aver appreso "con sconcerto dalla stampa" della decisione della Fondazione Mps di votare' 'si" all'assemblea del 9 ottobre e in questo modo "permetteranno di far confluire nella mani del CdA della Banca, e soprattutto in quelle del presidente Profumo, poteri, anche in materia di cessione di rami d'azienda, che al momento sono in capo all'assemblea dei soci azionisti".

In questo modo la Fondazione ha "intrapreso una strada senza ritorno che va contro la sua stessa natura di azionista di riferimento della Banca Mps" e i sindacati si chiedono se i sette membri della Deputazione amministratrice abbiano avuto "piena conoscenza" dei punti all'ordine del giorno e "soprattutto se abbiano valutato con coscienza e senso di responsabilita' le conseguenze di questa scelta che noi giudichiamo scellerata".

Le motivazioni della decisione della Fondazione saranno comunicate all'assemblea, concludono i sindacati, "davanti a centinaia di lavoratori della Banca Monte dei Paschi" che saranno presenti "per votare contro le variazioni dello Statuto della Banca stessa proposti dal presidente Profumo che porteranno un cambiamento assolutamente negativo e irreversibile".

afe/mau/rl

